

Tutti i diritti sono riservati. La presente pubblicazione non può essere riprodotta in tutta o in parte, senza l'autorizzazione della S.R.P. 2 Liv.1.



NUMERI UTILI

**Telefono: 011/9263811 centralino
011/9263832 - 379.2119429**

E-mail: segreteriacomunita.sm@fatebenefratelli.eu

SITI UFFICIALI

www.fatebenefratelli.it

*Carta dei servizi Rev.1 27/05/2024
Ultimo aggiornamento al: 16/06/2026*

PROVINCIA LOMBARDO – VENETA
ORDINE OSPEDALIERO DI SAN GIOVANNI DI DIO
FATEBENEFRAPELLI

STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA

2 LIVELLO 1

“SAN BENEDETTO MENNI”



Carta dei Servizi



NATURA GIURIDICA E DATI COMMERCIALI

La S.R.P. 2 Liv. 1 , denominata **"San Benedetto Menni"** appartiene alla *Provincia Lombardo Veneta dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio Fatebenefratelli*, Ente Ecclesiastico avente personalità giuridica (iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Brescia n. 513), con sede legale in Brescia, Via Pilastroni n. 4 e sede amministrativa in Cernusco S/N (MI), Via Cavour n. 22, C.F. e P. IVA 01647730157, tel. 02/92761, fax 02/9276362.

**Autorizzata all'Esercizio dell'attività con Deliberazione
del Direttore Generale ASL TO4 n. 280
del 08/03/2019**

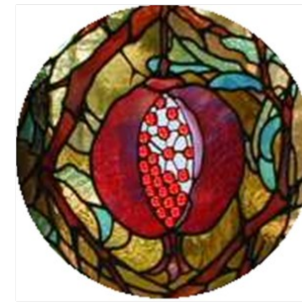
**Titolo di Accreditamento:
Decreto Dirigenziale n. 428 del 28/05/2019**



GESTIONE DEI DATI E TUTELA DELLA PRIVACY

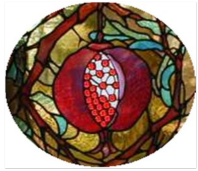
Tutto il personale in servizio presso la S.R.P. 2 Liv. 1 "San Benedetto Menni" opera in assoluta riservatezza, nel rispetto del diritto alla protezione degli ospiti ed ha l'obbligo del segreto professionale sulle notizie inerenti l'ospite, conosciute in ragione dello svolgimento della propria professione.

La S.R.P. 2.1 opera nel rispetto del Regolamento Europeo n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e sulla base delle regole fissate nel Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) redatto nell'anno 2007 dalla Provincia Lombardo Veneta.



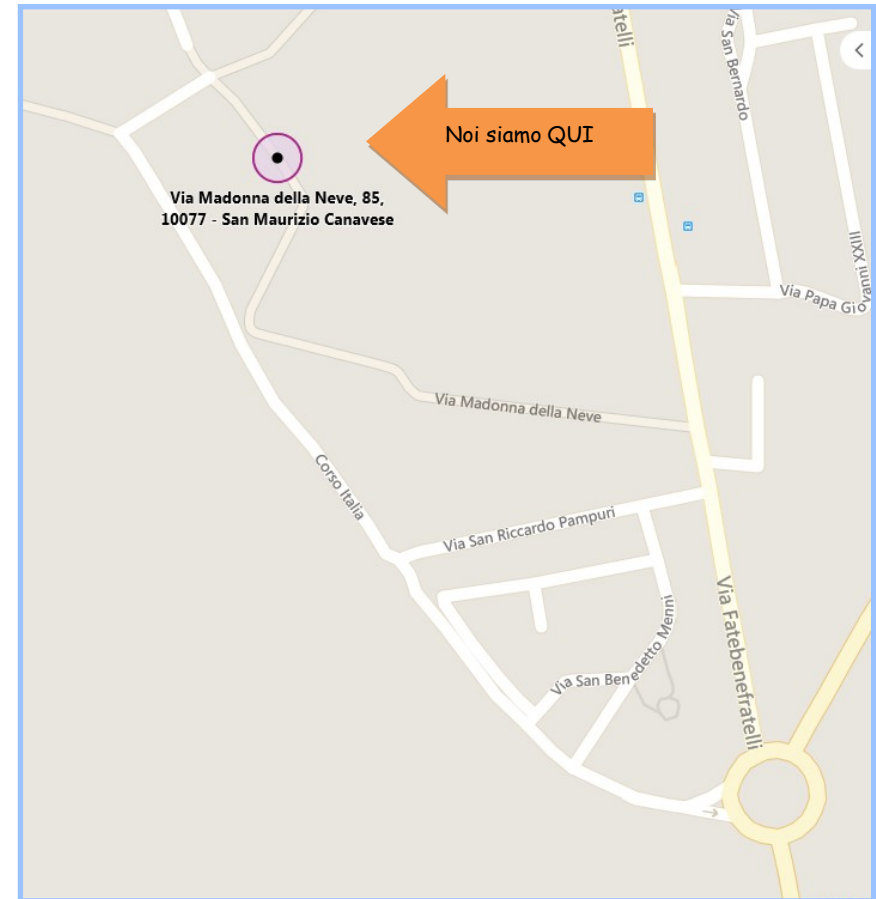
INDICE

Mission	pag. 2
Modalità di Accesso	pag. 3
Presentazione della S.R.P. 2 Liv. 1	pag. 4
Organico	pag. 6
Supporto ai familiari	pag. 8
Diritti e Doveri	pag. 10
Regolamento	pag. 14
Prestazioni Erogate	pag. 16
Attività Terapeutico / Riabilitative	pag. 17
Giornata tipo degli Ospiti	pag. 18
Ubicazione	pag. 20
Gestione dei dati e Tutela della Privacy	pag. 22
Natura Giuridica e dati commerciali	pag. 23



MISSION

La S.R.P. 2 Liv. 1 "San Benedetto Menni", aperta dal 29 gennaio 2003, si ispira al carisma dell'ospitalità dell'Ordine Ospedaliero di San Giovanni di Dio - Fatebenefratelli, e trae gli spunti dell'operare quotidiano dall'esempio di San Giovanni di Dio. I valori che caratterizzano l'ospitalità si collegano strettamente ai valori di riferimento della riabilitazione psicosociale. Principi quali l'accoglienza, l'umanità e il rispetto della persona, l'ottimismo riabilitativo, la speranza, la professionalità e la competenza sono alla base del lavoro dell'equipe che vi opera. La S.R.P.2 Liv. 1 "San Benedetto Menni", rappresenta un progetto di intervento destinato a ospiti per cui si ritiene opportuno un percorso riabilitativo, inseriti dai Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Piemonte. Presso la S.R.P. 2 Liv. 1 sono impegnati operatori di diversa provenienza, coinvolti in un solido gruppo di lavoro, all'interno del quale ogni operatore trae gli spunti per intervenire e relazionarsi con gli ospiti secondo la propria competenza, al fine di creare un clima familiare e di benessere. La formazione permanente, intesa come cammino di un gruppo, che ha come priorità il processo di "Umanizzazione" (per realizzare una cura ed una assistenza globale alla persona che tenga conto della componente biologica, psicologica, sociale e spirituale), rappresenta un diritto e dovere di ogni operatore a reimpostare il proprio operato al fine di centrare il personale percorso lavorativo sul quel processo di autodeterminazione che si desidera per ogni nostro ospite ma anche per se stessi.



NUMERI UTILI

Telefono: 011/9263811 centralino - 011/9263832 - 379.2119429
E-mail: segreteriacomunite.sm@fatebenefratelli.eu



UBICAZIONE

La S.R.P. 2 Liv. 1 è sita in Via Madonna della Neve n. 85, nel comune di San Maurizio C.se, in provincia di Torino.

La medesima è raggiungibile tramite:

- **Auto:** si segue il raccordo stradale Torino-Caselle, seguire indicazioni per San Maurizio C.se (vedi cartina) la struttura è dotata di un parcheggio interno;
- **Treno:** ferrovia canavesana da stazione Torino Porta Susa fermata stazione di San Maurizio C.se;

La Struttura è inoltre situata a circa 3 Km. dall'**Aeroporto** "Sandro Pertini" di Caselle (TO)



MODALITÀ DI ACCESSO

Gli inserimenti degli ospiti sono definiti dal DSM, che propone al Responsabile Sanitario della S.R.P. 2 Liv. 1 una richiesta di inserimento corredata da una dettagliata relazione clinica.

Il medico del DSM responsabile del caso, concorda con gli operatori della S.R.P. 2 Liv. 1 le modalità per la conoscenza preliminare del paziente da inserire. In queste riunioni il medico del DSM illustra la storia clinica del paziente facendo riferimento alla sua patologia psichiatrica, internistica, alle relazioni familiari. Gli operatori della S.R.P. 2 Liv. 1 ricevono una relazione e consegnano ai colleghi del servizio inviante una dichiarazione attestante l'idoneità dell'ospite all'inserimento. Successivamente in accordo con il servizio inviante il responsabile della S.R.P. 2 Liv. 1 propone una visita domiciliare per conoscere direttamente il paziente del quale è richiesto l'inserimento. Qualora questa prima valutazione abbia un esito positivo si propone una visita in S.R.P. 2 Liv. 1 al paziente ed eventualmente ai famigliari accompagnati da operatori del servizio inviante con lo scopo di permettere all'utente stesso di esprimersi rispetto al proprio eventuale inserimento. Nel caso di una valutazione positiva per l'inserimento dell'ospite in Struttura viene fissata la data di ingresso del paziente.

Al momento dell'inserimento vengono redatti tutti gli elementi clinici ed assistenziali necessari alla produzione del Progetto Personale terapeutico - riabilitativo, concordati tra gli operatori del DSM e gli operatori della S.R.P. 2 Liv. 1. Seguono incontri periodici per la verifica in itinere del percorso riabilitativo.

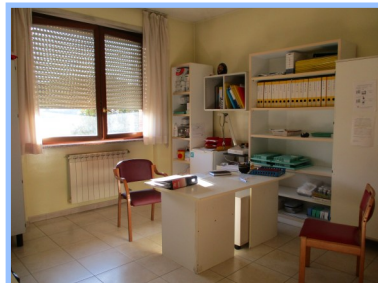
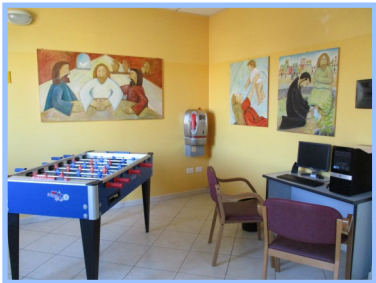


PRESENTAZIONE DELLA S.R.P.2 LIV.1

TIPOLOGIA DELLE CAMERE

La S.R.P. 2 Liv. 1 è una struttura disposta su due piani.

Al piano terra sono a disposizione degli utenti una grande sala da pranzo con cucinetta d'appoggio; si trova, inoltre, un vasto soggiorno che può essere utilizzato per molteplici attività individuali e di gruppo.



Sono presenti anche l'ambulatorio medico, una stanza per il personale di assistenza, 2 stanze per attività riabilitative, una postazione informatica dotata di internet, lo studio del dirigente sanitario responsabile, lo studio dello psicologo, una sala per il coordinamento degli educatori ed una stanza per i colloqui con i familiari. Inoltre, sono presenti 2 camere residenziali singole.

Nel corso dell'anno vengono proposte e concordate con gli ospiti gite, uscite risocializzanti, attività culturali (musei, mostre, teatro e concerti) secondo finalità e obiettivi riabilitativi specifici.



Nel corso dei mesi estivi vengono proposti alcuni soggiorni/vacanza in montagna, al mare o città di interesse turistico, finalizzati ad una esperienza che sia il più possibile significativa, secondo le potenzialità e le abilità acquisite dagli ospiti che vi partecipano.

GIORNATA TIPO DEGLI OSPITI

ORE	ATTIVITÀ
7.00	Sveglia
8.30	Igiene e cura personale Assunzione Terapia Farmacologica
8.30 8.45	Colazione
09.15	Riordino e pulizia dell'area colazione (a turno)
10.00	Assemblea di comunità o attività educative individuali o gruppal
10.30	Avvio lavatrice; posa indumenti dalla lavatrice allo stendino o attività (Schema Settimanale)
11.30	Pulizia aree esterne (a turno)
11.45	Preparazione tavoli, sedie, carrelli per il pranzo Assunzione terapia farmacologica/ pranzo
12.45	Riordino e pulizia sala da pranzo
13.30	Riposo
14.30	Attività secondo schema settimanale/annuale
15.00	Riordino indumenti nell'armadio
16.30	Merenda
17.00/18:45	Attività secondo schema settimanale
18.45	Assunzione terapia farmacologica
19.00	Cena
19.45	Riordino e pulizia sala da pranzo
20.30	Igiene personale
21.00	Assunzione terapia farmacologica
21.30	Visione TV / Sistemazione in camera secondo le personali esigenze
22.30	Riposo notturno

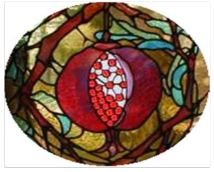
L'attività di animazione (musicale, decoupage, arte terapia, rilassamento, ecc ...) occupa un salone di grandi dimensioni al primo piano.

Qui sono situate anche le camere residenziali composte da 8 camere doppie e 3 singole tutte dotate di servizi autonomi a norma di legge.



Una vasta area verde, usufruibile dagli ospiti, circonda la S.R.P. 2.1. Si trovano un orto, frutteto e serra. Vi è un patio con area attrezzata per fumatori.





ORGANICO

La S.R.P. 2.1 "San Benedetto Menni" rispetta i requisiti gestionali d'esercizio previsti dalla D.G.R. n. 84-4451 del 22.12.2021.

Nell'arco della giornata a garanzia e copertura della continuità assistenziale ed in ottemperanza alla dotazione minima di organico professionale prevista, sono presenti i seguenti operatori:

Mattino e Pomeriggio: Medico, Psicologo, Infermiere, OSS, Educatore.

Notte: 1 OSS o 1 Educatore o 1 Infermiere

Sono altresì presenti con orari variabili secondo esigenze e disponibilità tirocinanti delle Facoltà di Scienze infermieristiche, Psicologia, Scienza dell'educazione o della formazione.

L'equipe è composta da medico psichiatra, psicologa, educatori, infermieri, operatori socio-sanitari, e altri consulenti/volontari per le attività riabilitative.

Il Medico è presente secondo lo schema orario esposto all'interno della S.R.P. 2 Liv. 1 .



ATTIVITÀ TERAPEUTICO/RIABILITATIVE

Le attività all'interno della S.R.P. 2 Liv. 1 si svolgono secondo uno schema orario che tiene conto delle necessità degli ospiti e della organizzazione del personale al fine di ottimizzare la fattibilità di quanto proposto all'interno della giornata.

Tale schema è suscettibile di variazione nel corso dell'anno e, ove sussiste la necessità, in base alle esigenze cliniche/terapeutiche/riabilitative del singolo ospite.

Si tiene conto nella programmazione delle attività della possibilità di realizzare laboratori/attività interne (rilassamento, arteterapia, corso di inglese, serra e orto ecc.) oppure di frequentare servizi nel territorio (corsi di formazione, piscina, corsi di musica, calcio, ecc)





PRESTAZIONI EROGATE

Gli interventi offerti sono i seguenti:

- prestazioni residenziali in risposta ai bisogni degli ospiti: assistenza sanitaria, nelle componenti mediche, infermieristiche, accompagnate da un supporto di tipo assistenziale;
- prestazioni di riabilitazione mirate al recupero funzionale della persona, tramite interventi terapeutico—riabilitativi che si avvalgono in maniera interdisciplinare di apporti clinici, psicologici, educativi e sociali.

Quando il percorso riabilitativo lo consente, in stretta collaborazione con i dipartimenti di salute mentale si provvede l'avvio di borse lavoro per il reinserimento lavorativo, presupposto fondamentale per il successivo reinserimento sociale nel territorio, possibilmente di origine.

Al fine di un proficuo reinserimento sociale si provvede inoltre a costanti rapporti con i famigliari dei pazienti, per verificare le dinamiche relazionali, garantire un adeguato supporto e l'aggancio con i servizi territoriali.

Il Personale presente è qualificato e garantisce supporti umani ottimali, al fine di consentire a tutti i soggetti un adeguato equilibrio psicofisico e il recupero della propria dignità.

Dirigente Sanitario Responsabile:

Dr. Fabio de Dominicis

Recapito telefonico: 011/9263720

Psicologa Psicoterapeuta

Coordinatrice e Responsabile dei progetti riabilitativi:

Dott.ssa Elisa Castagno

Recapito telefonico: 011/9263854

Coordinatore Infermieristico

Enrico Perelli - Monica Marietta

Recapito telefonico: 011/9263826 - 011/9263814

Assistente Sociale

Dott.ssa Maria Carmela Donzella

Recapito telefonico: 011/9263605

Ufficio Educatori — Operatori

Recapito telefonico: 011/9263832





SUPPORTO AI FAMILIARI

I familiari sono una risorsa fondamentale e pertanto vengono inclusi sin dall'inizio nei progetti riabilitativi. Il loro coinvolgimento e la loro collaborazione mirano a più obiettivi:

- 1) L'acquisizione di un loro ruolo attivo nel pianificare gli interventi, nel definire un obiettivo globale che rispetti le esigenze loro e dell'ospite
- 2) La raccolta di un quadro informativo ampio e preciso per un intervento adeguato alla situazione reale dell'ospite.

Vengono organizzati periodicamente incontri di aggiornamento e formazione per promuovere una loro collaborazione il più proficua possibile. Ciò è il presupposto fondamentale per favorire il processo riabilitativo e per facilitare la permanenza dell'ospite in Struttura.

In questa sede vengono prese decisioni in merito ad iniziative ricreative, si parla di problemi di convivenza, vengono accolte proposte e critiche, può essere discusso e variato il regolamento interno.

- Ogni ospite è tenuto a partecipare all'assemblea.
- Gli ospiti devono partecipare e collaborare alle attività proposte.
- Ogni persona è tenuta a seguire il proprio piano terapeutico concordato assieme all'operatore di riferimento e all'equipe della S.R.P. 2.1.
- Lo spazio della camera da letto è uno spazio intimo e pertanto riservato ma è fatto divieto assoluto di fumare all'interno della stanza e della Struttura, fatto salvo nell'area adibita a tal scopo.
- Nelle stanze al secondo piano si invita rigorosamente a mantenere il silenzio, per non disturbare chi sta riposando.
- E' permesso l'ascolto della radio a basso volume o con le cuffie secondo gli accordi presi con gli operatori di riferimento.
Si invitano tutti gli ospiti a rispettare gli orari all'interno della Struttura.
- Si invitano tutti gli ospiti a coltivare atteggiamenti di armonia e solidarietà verso tutti i residenti della Struttura.
- Non è consentito agli ospiti di fare commercio di alcun tipo (cambi, prestiti di sigarette, soldi ecc.); per ogni problema occorre rivolgersi agli operatori.
- Non è consentito conservare in frigorifero cibi o prodotti non sigillati
- Gli ospiti devono provvedere all'acquisto di prodotti per l'igiene personale e dell'abbigliamento.
- Qualora si generassero momenti di tensione e di incomprensione reciproca è vietato aggredirsi verbalmente e fisicamente; per ogni problema occorre rivolgersi agli operatori.



REGOLAMENTO

La caratteristica della nostra S.R.P. 2 Liv. 1 è quella di essere principalmente una casa quindi, la quotidianità, la cura, la pulizia la personalizzazione e l'abbellimento della struttura costituiscono momento centrale della giornata.

- Tutti gli ospiti devono prendere parte alle varie mansioni secondo i turni stabiliti. (preparazione colazioni, della merenda, riordino cucina e soggiorno) e sentirsi appartenenti a questa nuova momentanea casa.
- L'attenzione può essere rivolta anche allo spazio individuale: ogni stanza può essere personalizzata secondo i gusti e le esigenze di chi vi abita.
- Alcuni ospiti possono uscire liberamente dalla S.R.P. 2.1, concordandolo con gli operatori; in tal senso possono provvedere all'acquisto di effetti personali.

La gestione del denaro è condivisa e concordata con gli operatori di riferimento disponendo secondo programma individualizzato. Un momento comunitario centrale di programmazione, valutazione e verifica delle attività in struttura è rappresentato dall'assemblea degli ospiti e degli operatori, che si riunisce quotidianamente.



I familiari possono avere a loro disposizione gli operatori ogni giorno: tuttavia si suggerisce di concordare preventivamente i colloqui al fine di non interferire con l'attività clinica e riabilitativa e per evitare inutili attese.

Si ricorda che le informazioni sulle condizioni cliniche e sulle terapie di un paziente possono essere date ai familiari solo previo consenso dello stesso.

Nell'ambito degli incontri di supporto e di ascolto riservati ai familiari o alle persone di riferimento e, ove presenti, ai tutori vengono accolte eventuali suggerimenti e/o critiche che saranno oggetto di verifica ed approfondimento in sede di riunione d'equipe e ove necessario di un confronto tra i responsabili.

Lo scopo di queste verifiche mira ad ottenere una riduzione/risoluzione delle difficoltà rappresentate.



DIRITTI E DOVERI

DIRITTI

Al malato che si rivolge alla S.R.P. 2 Liv. 1 sono riconosciuti i seguenti diritti:

- ⇒ essere assistito e curato con premura e attenzione, nel rispetto della dignità umana, senza distinzioni di razza, di sesso, di censo, di convinzioni religiose, filosofiche e politiche professate. Il malato ha anche il diritto di ricevere un servizio offerto con la dovuta continuità senza indebite o repentine interruzioni;
- ⇒ ogni persona ha il diritto di esercitare la propria fede religiosa e la S.R.P. 2.1 si rende disponibile a soddisfare le esigenze dei propri assistiti;
- ⇒ ottenere informazioni accurate e comprensibili sul proprio stato di salute, sull'esito degli accertamenti diagnostici effettuati, sulla terapia da praticarsi e sulla prognosi del caso;
- ⇒ ricevere tutte le notizie che gli permettano di formulare il proprio consenso o dissenso sul programma diagnostico terapeutico e riabilitativo, informazione sull'organizzazione e il funzionamento della S.R.P.;

- ⇒ gli ospiti possono ricevere le visite di parenti e amici/conoscenti secondo gli accordi presi con l'equipe curante;
- ⇒ nella considerazione di essere parte di una comunità, è opportuno evitare qualsiasi comportamento che possa creare situazioni di disturbo o disagio agli altri ospiti (*rumori, luci accese, musica con volume alto, uso del telefono cellulare, ecc.*);
- ⇒ è doveroso rispettare il riposo sia giornaliero che notturno degli altri ospiti;
- ⇒ il fumo all'interno della struttura è vietato: restano accessibili ai fumatori gli spazi esterni, il parco e, dove previsti, appositi spazi dedicati ai fumatori, correttamente identificati e dotati di tutti gli strumenti richiesti dalla legge;
- ⇒ gli ospiti sono tenuti a rispettare i tempi ed i modi previsti dall'organizzazione sanitaria;
- ⇒ durante la permanenza in S.R.P. 2.1 l'ospite è tenuto assumere solo ed esclusivamente la terapia proposta.



DIRITTI E DOVERI

DOVERI

La base per usufruire pienamente dei diritti è la diretta partecipazione all'adempimento di alcuni doveri. Ottemperare ad un dovere vuol dire migliorare la qualità delle prestazioni erogate da parte dei servizi sanitari.

A questo proposito si ricorda che:

- ⇒ l'accesso presso la S.R.P. 2 Liv. 1 esprime, da parte dell'ospite, un rapporto di fiducia e di rispetto verso il personale, presupposto indispensabile per l'impostazione di un corretto programma terapeutico-riabilitativo ed assistenziale;
- ⇒ è un dovere di ogni ospite informare i curanti sulla propria intenzione di rinunciare, secondo la propria volontà, a cure e percorso programmati;
- ⇒ l'utente è tenuto al rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi che si trovano all'interno della struttura, ritenendo gli stessi patrimonio di tutti e quindi anche propri;



Dette informazioni devono concernere anche i possibili rischi o disagi conseguenti al trattamento. Qualora il sanitario raggiunga il motivato convincimento dell'inopportunità di un'informazione diretta, la stessa dovrà essere fornita, salvo espresso diniego del paziente, ai familiari od a coloro che esercitano potestà tutoria;

- ⇒ godere di un'assistenza che unisca le esigenze dell'efficacia con quelle dell'efficienza;
- ⇒ ottenere che i dati relativi alla propria malattia ed ogni altra circostanza che lo riguardi rimangano protetti in ottemperanza della legge sulla privacy (Regolamento Europeo n. 679/2016);
- ⇒ proporre reclami di qualsiasi genere che debbono essere sollecitamente esaminati; i responsabili e gli operatori garantiscono alla persona puntuali risposte e chiarimenti per i reclami presentati;
- ⇒ ottenere dagli operatori informazioni relative alle prestazioni dalla stessa erogate, alle modalità di accesso ed ogni altra informazione atta a facilitare il percorso all'interno della struttura;
- ⇒ ricevere una corretta informazione sull'organizzazione e il funzionamento della struttura;
- ⇒ essere tutelato da furti e da aggressioni fisiche e da eventi di calamità naturale con una corretta applicazione del D. Lgs. 81/08
- ⇒ poter sempre identificare il medico curante o chi lo sostituisce;
- ⇒ ricevere le visite di familiari o amici/conoscenti avendole concordate con l'equipe di cura.